

Fondazione
Musei
Civici
di Venezia

—
Bilancio di esercizio
Anno 2014





Sede Legale: Piazza San Marco 52 Venezia (Ve)

C.F.:03842230272

Iscritta al R.E.A. di VENEZIA n. 348432

Fondo di dotazione € 500.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 03842230272

Fondazione a socio unico iscritta al Registro Persone Giuridiche al n. 401

Bilancio ordinario al 31/12/2014

Stato Patrimoniale Attivo

	Totali 2014	Esercizio 2013
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	54.282	69.559
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	49.239	69.011
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.008	15.220
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	140.764	
7) Altre	1.185.976	1.083.344
Totale immobilizzazioni immateriali	1.449.269	1.237.134
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	92.394	132.116
3) Attrezzature industriali e commerciali	294.922	287.082
4) Altri beni	1.464.637	1.727.988
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	34.630	
Totale immobilizzazioni materiali	1.886.583	2.147.186
Totale immobilizzazioni (B)	3.335.852	3.384.320
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	40.672	39.217
Totale rimanenze	40.672	39.217
II - Crediti		
1) verso clienti	2.098.474	2.080.896
esigibili entro l'esercizio successivo	1.298.474	1.280.896
esigibili oltre l'esercizio successivo	800.000	800.000

	Totale 2014	Esercizio 2013
4-bis) Crediti tributari	173.211	171.297
esigibili entro l'esercizio successivo	95.069	93.155
esigibili oltre l'esercizio successivo	78.142	78.142
4-ter) Imposte anticipate	185.541	176.766
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	185.541	176.766
5) verso altri	115.527	429.836
esigibili entro l'esercizio successivo	115.527	429.836
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti	2.572.753	2.858.795
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	50.000	50.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	50.000	50.000
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.417.030	1.394.725
3) Danaro e valori in cassa	101.152	125.658
Totale disponibilità liquide	1.518.182	1.520.383
Totale attivo circolante (C)	4.181.607	4.468.395
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	280.556	116.719
Totale ratei e risconti (D)	280.556	116.719
Totale attivo	7.798.015	7.969.434



Stato Patrimoniale Passivo

	Totale 2014	Esercizio 2013
A) Patrimonio netto	1.140.897	1.089.285
I - Fondo di dotazione	500.000	500.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	18.834	18.834
Varie altre riserve	570.451	520.550
Totale altre riserve	589.285	539.384
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	51.612	49.901
Utile (perdita) residua	51.612	49.901
Totale patrimonio netto	1.140.897	1.089.285
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	586.427	531.141
Totale fondi per rischi ed oneri	586.427	531.141
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	962.116	806.347
D) Debiti		
7) Debiti verso fornitori	4.262.293	4.730.331
esigibili entro l'esercizio successivo	4.262.293	4.730.331
esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) Debiti tributari	132.204	134.132
esigibili entro l'esercizio successivo	132.204	134.132
esigibili oltre l'esercizio successivo		
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	157.606	164.733
esigibili entro l'esercizio successivo	157.606	164.733
esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) Altri debiti	523.358	463.566
esigibili entro l'esercizio successivo	523.358	463.566
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti	5.075.461	5.492.762
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	33.114	49.899
Totale ratei e risconti	33.114	49.899
Totale passivo	7.798.015	7.969.434

Conto Economico

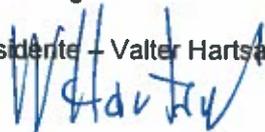
	Totale 2014	Esercizio 2013
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.770.866	24.661.416
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	126.650	217.183
Altri	482.105	482.655
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>608.755</i>	<i>699.838</i>
Totale valore della produzione	24.379.621	25.361.254
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	117.609	101.615
7) per servizi	17.709.045	18.807.354
8) per godimento di beni di terzi	129.236	100.420
9) per il personale		
a) Salari e stipendi	2.870.440	2.865.558
b) Oneri sociali	908.621	896.296
c) Trattamento di fine rapporto	216.578	216.330
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>3.995.639</i>	<i>3.978.184</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	184.715	168.004
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	465.345	374.450
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	10.220	7.791
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>660.280</i>	<i>550.245</i>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.455)	(3.166)
12) Accantonamenti per rischi	145.877	
14) Oneri diversi di gestione	1.272.109	1.617.393
Totale costi della produzione	24.028.340	25.152.045
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	351.281	209.209
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
altri	7.775	35.495
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>7.775</i>	<i>35.495</i>
Totale altri proventi finanziari	7.775	35.495

	Totale 2014	Esercizio 2013
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
altri		(552)
Totale interessi e altri oneri finanziari		(552)
17-bis) Utili e perdite su cambi	(11.397)	(2.975)
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+17-bis)	(3.622)	31.968
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi		
Altri		1
Totale proventi		1
21) Oneri		
Minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14	(60)	
Altri	(145.383)	
Totale oneri	(145.443)	
Totale delle partite straordinarie (20-21)	(145.442)	
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	202.217	241.177
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	159.380	129.367
Imposte differite	8.585	61.909
Imposte anticipate	(17.360)	
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	150.605	191.276
23) Utile (perdita) dell'esercizio	51.612	49.901

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione,

Il Presidente - Valter Hartsarich



Venezia, 22/05/2015



Sede legale: Piazza San Marco 52 Venezia (Ve)
C.F. 03842230272
Iscritta al R.E.A. di VENEZIA n. 348432
Fondo di dotazione € 500.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 03842230272
Fondazione a socio unico iscritta al Registro Persone Giuridiche al n. 401

Nota Integrativa

Bilancio al 31/12/2014

Signor Vicepresidente,
Signori Consiglieri,

la Fondazione promuove e diffonde espressioni della cultura e dell'arte intese come bene comune. La Fondazione, quindi, si propone di definire strategie ed obiettivi di valorizzazione del patrimonio culturale dei Musei Civici di Venezia, contribuendo all'elaborazione di piani pluriennali strategici di sviluppo e promozione culturale, nonché all'integrazione nel processo di valorizzazione di istituzioni, privati e associazioni. Per una più approfondita trattazione dell'attività svolta, si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad € 51.612 dopo lo stanziamento di ammortamenti per € 660.280, imposte correnti per € 159.380, imposte anticipate per € (17.360) ed imposte differite per € 8.585.

Introduzione alla Nota integrativa

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2014.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

I principi contabili OIC sono stati oggetto di recente revisione e aggiornamento e le modifiche introdotte sono applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014. Il presente bilancio è stato redatto tenendo conto di tali modifiche. L'applicazione dei nuovi principi contabili OIC non ha comportato modifiche rispetto ai criteri di valutazione e classificazione utilizzati dalla Fondazione nella redazione del precedente esercizio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate sia per l'esercizio in corso che per l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra le partite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti)

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Per una migliore informativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, è stato inoltre redatto nella nota integrativa il rendiconto finanziario che illustra le cause di variazione, positive e negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio. Il rendiconto finanziario, redatto in forma comparata, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dall'OIC 10.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo/Aliquota
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni/20%
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni/20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni/10%
Interventi di manutenzioni straordinarie su immobili in concessione dal Comune di Venezia	14 anni/7,5% in relazione all'utilità dei lavori eseguiti e la loro durata economica – tecnica

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; esiste una correlazione effettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Fondazione ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità. Tali costi vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo/Alquote %
Impianti e macchinari	4 anni/25 %
Attrezzature industriali e commerciali	7 anni/15%
Computer, televisori, e apparecchiature elettroniche	5 anni/20%
Arredamento	7 anni/15 %
Mobili d'ufficio	9 anni/12 %
Motore barca	4 anni/25%
Libri acquistati dalle biblioteche	10 anni/10%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.



I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Si precisa che l'attivo patrimoniale include diritti di usufrutto sorti con l'atto costitutivo, seppur non valorizzati. La Fondazione è tenuta al mantenimento, alla tutela e alla conservazione del patrimonio, ottenuto con il fondo di dotazione al momento della costituzione.

Attivo circolante

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti., tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Attività finanziare che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e successivamente valutate singolarmente in base al minor valore fra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, il valore delle partecipazioni viene ripristinato fino a concorrenza del costo.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi da depositi bancari, postali e da assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio

Rimanenze

Le rimanenze sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e successivamente valutate al minor valore fra il costo e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. Il metodo di determinazione del costo adottato è fifo.

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulti cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate e destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, relativi a quei dipendenti che ne hanno fatto richiesta.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Ratei e Risconti passivi

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica. Ricavi, proventi, costi e oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione e conclusione della prestazione.

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà.

Imposte sul Reddito

Gli stanziamenti per le imposte a carico dell'esercizio sono calcolati sulla base degli oneri previsti dall'applicazione della vigente normativa fiscale.

Lo stanziamento delle imposte sul reddito è esposto nello Stato Patrimoniale alla voce Crediti tributari nel caso di maggiori acconti pagati rispetto all'effettivo debito di imposta di competenza del periodo o nei Debiti tributari in caso contrario.

Le imposte, differite o anticipate, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte anticipate sono iscritte solo in presenza della ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Le imposte anticipate e le imposte differite sono compensate, se ne ricorrono i presupposti, ed il saldo di compensazione è iscritto nella voce "Crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante, se attivo, o nella voce "Fondi per imposte, anche differite", se passivo.

Le relative imposte anticipate e differite sono indicate nel Conto Economico nella voce "Imposte sul reddito dell'esercizio".

Movimenti delle Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della Nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 184.715, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.449.269

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella tabella sottostante:

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>							
	Costi di impianto e di ampliamento	152.807	152.807	8.000	-	-	160.807
	F.do amm.to costi di impianto e	-	83.248-	-	-	23.277	106.525-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	ampliam.						
Totale		152.807	69.559	8.000	-	23.277	54.282
<i>Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</i>							
	Software di proprieta' capitalizzato	142.826	142.826	10.400	-	-	153.226
	F.do amm.to sw di proprieta' capitalizz.	-	73.816-	-	-	30.172	103.988-
	Arrotondamento						1
Totale		142.826	69.011	10.400	-	30.172	49.239
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>							
	Concessioni e licenze	20.008	20.008	6.432	-	-	26.440
	F.do ammortamento concessioni e licenze	-	4.788-	-	-	2.644	7.432-
Totale		20.008	15.220	6.432	-	2.644	19.008
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>							
	Altre immobilizz. immateriali in corso	-	140.764	-	-	-	140.764
Totale		-	140.764	-	-	-	140.764
<i>Altre</i>							
	Spese manut.su beni di terzi da ammort.	1.300.326	1.300.326	231.255	-	-	1.531.581
	F.do amm.to spese di manut.beni di terzi	-	216.983-	-	-	128.622	345.605-
	Arrotondamento						1
Totale		1.300.326	1.083.344	231.255	-	128.622	1.185.976

La voce di costi di impianto ed ampliamento, sono costituiti da costi ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

La voce altre immobilizzazioni immateriali include le spese di interventi di manutenzione ordinaria e riqualificazione di spazi espositivi e altri locali ad uso uffici, eseguiti principalmente nelle sedi elencate di seguito:

Museo del Vetro (immobilizzazioni in corso) – completamento dei nuovi spazi espositivi ex Conterie, progettazione di interventi di varia natura. La riapertura del museo è avvenuta in data 8 febbraio 2015 e con nota P/1718 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco del 16.04.2015 è stato ottenuto il CPI (Certificato di Prevenzione Incendi).

Ca' Pesaro – interventi di adeguamento impiantistico e di predisposizione degli spazi espositivi

Palazzo Ducale – interventi di adeguamento per la sicurezza di un nuovo percorso da aprire al pubblico e interventi conservativi di parte delle facciate dell'immobile

Museo Correr – adeguamento degli spazi ad uso ufficio con interventi di varia natura

Oltre ai costi sopradescritti, sono state capitalizzate spese relative a realizzazione di filmati video per esposizioni permanenti, compensi a professionisti per la progettazione di impianti e allestimenti museali permanenti, classificate come immobilizzazioni in corso.

I costi sono iscritti come immobilizzazioni immateriali in quanto si tratta di interventi realizzati su beni di proprietà del Comune di Venezia, consegnati in uso alla Fondazione in ragione della convenzione trentennale stipulata con il Comune stesso.

La Fondazione ha portato a compimento i suddetti interventi ed effettuato i conseguenti investimenti in una prospettiva di sviluppo e miglioramento dell'offerta scientifico/culturale nonché di maggiore sicurezza e miglioramento dei servizi di accoglienza ed al pubblico in generale.

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 3.201.327; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.314.745

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella tabella sottostante:

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
Impianti e macchinario								
	Altri impianti e macchinari	201.796	-	201.796	-	-	-	201.796
	F.do ammort. altri impianti e macchinari	-	-	69.680-	-	-	39.722	109.402-
Totale		201.796	-	132.116	-	-	39.722	92.394
Attrezzature industriali e commerciali								
	Attrezzatura varia e minuta	401.298	-	401.298	78.271	-	-	479.569
	F.do ammort. attrezzatura varia e minuta	-	-	114.216-	-	-	70.431	184.647-
Totale		401.298	-	287.082	78.271	-	70.431	294.922
Altri beni								
	Mobili e arredi	1.943.424	-	1.943.424	43.220	-	-	1.986.644
	Macchine d'ufficio elettroniche	124.235	-	124.235	12.032	100	-	136.167

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	Autoveicoli	3.250	-	3.250	-	-	-	3.250
	Altri beni materiali	83.684	-	83.684	10.460	-	-	94.144
	Libri biblioteche	238.940	-	238.940	24.388	-	-	263.328
	F.do ammortamento mobili e arredi	-	-	480.492-	-	-	290.772	771.264-
	F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	-	-	73.466-	-	-	23.812	97.278-
	F.do ammortamento autoveicoli	-	-	3.250-	-	-	-	3.250-
	Fondo ammortamento altri beni materiali	-	-	45.297-	-	-	17.193	62.490-
	Fondo ammortamento Libri biblioteche	-	-	63.039-	-	-	23.374	86.413-
	Arrotondamento							1-
Totale		2.393.533	-	1.727.989	91.900	100	355.151	1.464.637
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>								
	Altri beni materiali in corso	-	-	-	34.630	-	-	34.630
Totale		-	-	-	34.630	-	-	34.630

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente ad interventi effettuati in occasione del riallestimento e/o ampliamento dei seguenti spazi espositivi:

Ca' Pesaro – acquisto attrezzature per il controllo e mantenimento dei parametri ambientali nelle sale espositive;

Vega Stock – acquisto attrezzature per la conservazione a deposito delle opere, adeguamenti impiantistici e sistemi di protezione conservativa delle opere

Museo Correr – riqualificazione spazi da adibire ad uffici, acquisto arredamento e attrezzature

Le immobilizzazioni in corso comprendono interventi riallestimento dei nuovi spazi del Museo del Vetro, acquisto di arredamenti e attrezzature per l'esposizione permanente. La riapertura del museo è avvenuta in data 8 febbraio 2015.

Gli investimenti sono effettuati in una logica di miglioramento dell'offerta scientifico/culturale e di raggiungimento degli standard museali internazionali.

Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

Rimanenze

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Prodotti finiti e merci	39.217	40.672	1.455	4
Totale	39.217	40.672	1.455	4

Le rimanenze sono costituite quanto ad € 30.906 per prodotti in vendita presso il Bookshop, il residuo per cancelleria ed altro materiale di consumo vario.

Crediti

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
verso clienti	2.080.896	2.098.474	17.578	1
Crediti tributari	171.297	173.211	1.914	1
Imposte anticipate	176.765	185.541	8.776	5
verso altri	429.836	115.527	314.309-	73-
Totale	2.858.794	2.572.753	286.041-	10-

Tra i "crediti verso clienti" si evidenzia un credito per fatture da emettere di € 949.854,62 di cui € 800.000 maturati nell'esercizio 2012 nei confronti di ENI. L'iscrizione di tale credito è basata sulla valutazione di servizi erogati ed è oggetto di discussione con la controparte. L'importo iscritto è al netto di un fondo svalutazione crediti che al 31/12/2014 ammonta ad € 44.746.

I "crediti tributari" sono relativi a crediti derivanti dai maggiori acconti IRAP 2014 per € 9.858, crediti IVA per € 85.211 nonché per € 78.142 relativo al credito IRES richiesto a rimborso nell'anno 2012 dalla Fondazione per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato (articolo 2, comma 1-quater, Decreto legge n.201/2011).

I crediti per "Imposte anticipate" sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa

La voce "crediti verso altri" comprende principalmente il credito verso il Comune di Venezia relativo alla Legge speciale per € 30.668 generatosi da attività svolte nel 2010 oltre a Crediti verso la regione Veneto per € 76.472.

L'adeguamento al valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:



Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2011	18.841
Utilizzo nell'esercizio	
Accantonamento esercizio	7.894
Saldo al 31/12/2012	26.735
Utilizzo nell'esercizio	
Accantonamento esercizio	7.791
Saldo al 31/12/2013	34.526
Utilizzo nell'esercizio	
Accantonamento esercizio	10.220
Saldo al 31/12/2014	44.746

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Depositi bancari e postali	1.394.725	1.417.030	22.305	2
Danaro e valori in cassa	125.658	101.152	24.506-	20-
Totale	1.520.383	1.518.182	2.201-	-

Si rimanda al rendiconto finanziario allegato alla presente nota integrativa per una miglior comprensione delle dinamiche della liquidità.

Ratei e Risconti attivi

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti attivi</i>					
	Ratei attivi	-	1.021	1.021	-
	Risconti attivi	116.719	279.536	162.817	139
	Arrotondamento	-	1-	1-	
	Totale	116.719	280.556	163.837	

La voce risconti attivi è costituita essenzialmente da quote di costi già sostenuti ma di competenza dell'esercizio successivo relativi alle mostre temporanee che si concludono o realizzano nel 2015:

Le Porcellane di Marino Nani Mocenigo – Ca' Rezzonico dal 14/6/2014 al 04/05/2015

La Poesia della Luce – Museo Correr dal 06/12/2014 al 15/03/2015

Cy Twombly – Ca' Pesaro dal 06/05/2015 al 13/09/2015

Nuova oggettività – Museo Correr dal 01/05/2015 al 30/08/2015

Patrimonio Netto

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. Assoluta	Variaz. %
Capitale	500.000	-	-	-	500.000	-	-
Riserva straordinaria o facoltativa	18.834	-	-	-	18.834	-	-
Varie altre riserve	520.550	49.901	-	2	570.451	49.903	10
Utile (perdita) dell'esercizio	49.901	51.612	49.901	-	51.612	1.711	3
Totale	1.089.285	101.513	49.901	2	1.140.897	51.614	5

Per una dettagliata analisi della movimentazione del Patrimonio Netto si rimanda alla tabella a pag. 18

Il Fondo di dotazione, composto dal capitale sociale e dai diritti reali immobiliari, è strettamente vincolato al perseguimento dei fini statutari della Fondazione ed è pertanto definito "patrimonio intangibile". Venuto meno il diritto di usufrutto sull'immobile denominato Cà Corner della Regina, parte del Fondo di dotazione, il Comune di Venezia si è impegnato a ricostituire il fondo di dotazione, approvando atti deliberativi che non sono giunti a piena formalizzazione. Il perdurare dell'assenza di perfezionamento della ricostituzione del Fondo di dotazione non ha consentito di incrementare gli introiti, per l'indisponibilità dei beni oggetto di potenziali attività di valorizzazione. Conseguentemente quest'assenza ha influito sull'esercizio complessivo 2014 e sulla possibilità quindi di iscrivere maggiori utili finalizzati ad incrementare il Fondo di dotazione.

A fine 2014 il Comune di Venezia ha approvato, con delibera Commissario Straordinario n° 103 del 23/12/2014, il conferimento in proprietà di alcune unità immobiliari facenti parte dell'edificio Cygnus presso Parco Tecnologico Vega e del Palazzetto alle Peschiere di Rialto. In particolare quest'ultimo è un immobile che per la sua collocazione e visibilità potrà consentire di avviare dei progetti di valorizzazione, per i quali si prevedono sviluppi e ricadute positive nelle annualità future.

Le altre riserve indicate sono finalizzate alla conservazione e manutenzione dei beni in concessione alla Fondazione da parte del Comune di Venezia.

Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Altri fondi	531.141	586.427	55.286	10
Totale	531.141	586.427	55.286	10

Il Fondo per rischi ed oneri è accantonato in ragione di possibili passività potenziali legate a contenziosi in atto.

Nell'esercizio è stato parzialmente utilizzato il fondo per € 90.590 di cui quanto ad € 28.040 relativo all'accantonamento effettuato nell'esercizio 2011 imputando i costi legati alla la risoluzione di una causa di lavoro avviata da un dipendente dell'azienda, il residuo pari ad € 62.551 relativo all'accantonamento dello scorso esercizio per una transazione extra giudiziale che ha portato la risoluzione del rapporto di lavoro con un dipendente. A fronte di tale utilizzo sono state stornate le imposte anticipate Ires ed Irap precedentemente accantonate per complessivi € 28.445.

Il Fondo, rispetto l'esercizio precedente è incrementato in parte, a seguito dell'accantonamento relativo alle somme che potranno essere fatturate da Venezia Musei negli esercizi successivi quale rivalsa Iva, derivante da accertamento effettuato dall'Agenzia delle Entrate sul precedente appaltatore dei servizi museali, ed in parte, in

ragione di possibili passività potenziali legate a rischi e contenziosi in atto. Sul suddetto accantonamento sono state accantonate imposte anticipate IRES ed IRAP per complessivi € 45.805.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. Finale
Trattamento Di Fine Rapporto Di Lavoro Subordinato	806.347	962.116
Totale	806.347	962.116

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti verso fornitori	4.730.331	4.262.293	468.038-	10-
Debiti tributari	134.132	132.204	1.928-	1-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	164.734	157.606	7.128-	4-
Altri debiti	463.566	523.358	59.792	13
Totale	5.492.763	5.075.461	417.302-	8-

I "Debiti verso fornitori" ammontano ad € 4.262.293. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi e abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. La voce è costituita per € 1.975.036 per fatture da ricevere da fornitori terzi al netto di Note di credito da ricevere pari ad € 4.010, debiti verso fornitori per € 1.678.453, debiti verso il Comune di Venezia per € 561.732 ed € 51.082 verso la Biblioteca Marciana, il residuo verso altri.

La voce "Debiti Tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo Imposte). Nella voce sono iscritti debiti per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente per complessivi € 113.133, debiti per IRES € 18.904, il residuo per altri tributi.

I "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" sono costituiti essenzialmente da debiti verso INPS per € 103.218 ed € 52.124 per debiti verso INPDAP

La voce "Debiti verso altri" è costituita per la maggior parte da debiti verso dipendenti per € 349.376 e debiti verso la Soprintendenza per € 126.075.

Ratei e Risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
-------------	-----------	-------------------	-----------------	------------------	-----------

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti passivi</i>					
	Ratei passivi	30.304	17.910	12.394-	41-
	Risconti passivi	19.595	15.203	4.392-	22-
	Arrotondamento	-	1	1	
	Totale	49.899	33.114	16.785-	

La voce ratei passivi è costituita principalmente da € 10.900 per il saldo del premio della polizza assicurativa per eventi anno 2014.

La voce risconti passivi è costituita essenzialmente da ricavi, non ancora maturati ma che hanno già avuto la loro manifestazione finanziaria, relativi principalmente ad un progetto europeo denominato EGE per la valorizzazione del vetro artistico di Murano e ai prestiti di opere per mostre organizzate fuori sede che si concludono nel 2015, di cui € 9.873 per una mostra itinerante in Cina.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate

Le attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante, sono costituite dalla partecipazione totalitaria della Fondazione al capitale sociale della SMINT - SERVIZI MUSEALI INTEGRATI S.R.L. in Liquidazione, costituita il 29/05/2009.

Descrizione	Costo storico	Consist. Iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Consist. Finale
Partecipazioni in imprese controllate	50.000	50.000	-	-	50.000
Totale	50.000	50.000	-	-	50.000

Nel seguente prospetto è indicata la partecipazione relativa alla controllate SMINT nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita es.	Quota % possed.	Valore in bilancio
SMINT - SERVIZI MUSEALI INTEGRATI S.R.L.	Venezia - San marco, 52	50.000	71.500	(10.731)	100,000	50.000

Sulla partecipazione non esistono restrizioni alla disponibilità da parte della Fondazione partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

La Società è stata messa in liquidazione in data 28 dicembre 2012

La Società partecipata non ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

La partecipazione presente in bilancio non è stata iscritta ad un valore superiore al suo "fair value".



Crediti e debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti e i debiti sociali con indicazione della loro durata residua.

Crediti distinti per durata residua

Descrizione	Italia
Crediti verso clienti	2.098.474
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.298.474
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	800.000
Importo esigibile oltre 5 anni	-
Crediti tributari	173.211
Importo esigibile entro l'es. successivo	95.069
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	78.142
Importo esigibile oltre 5 anni	-
Imposte anticipate	185.541
Importo esigibile entro l'es. successivo	185.541
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-
Crediti verso altri	115.527
Importo esigibile entro l'es. successivo	115.527
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-

Debiti distinti per durata residua

Descrizione	Italia
Debiti verso fornitori	4.262.293
Importo esigibile entro l'es. successivo	4.262.293
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-
Debiti tributari	132.204
Importo esigibile entro l'es. successivo	132.204
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-

Descrizione	Italia
Importo esigibile oltre 5 anni	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	157.606
Importo esigibile entro l'es. successivo	157.606
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-
Altri debiti	523.358
Importo esigibile entro l'es. successivo	523.358
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Indicazione analitica delle voci di Patrimonio Netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Composizione del Patrimonio Netto

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
Fondo di dotazione					
	Capitale	B	500.000	-	500.000
Totale			500.000	-	500.000
Riserva straordinaria o facoltativa					
	Capitale	A,B	18.834	18.834	-
Totale			18.834	18.834	-
Varie altre riserve					
	Capitale	A,B,C	570.450	570.450	-
Totale			570.450	570.450	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro					

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
Totale Composizione voci PN			1.089.284	589.284	500.000
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci					

Il Fondo di dotazione è strettamente vincolato al perseguimento dei fini statuari della Fondazione ed è pertanto definito "patrimonio intangibile".

Movimenti del Patrimonio Netto

Per una valutazione ed analisi completa sui movimenti del Patrimonio Netto in oggetto, si rimanda alla tabella sottostante.

	Capitale	Riserva straordinaria	Varie altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01/2013	500.000	18.834	508.148	-	1.026.982
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>					
- Altre destinazioni	-	-	12.402	-	12.402
<i>Altre variazioni:</i>					
Risultato dell'esercizio 2013	-	-	-	49.901	49.901
Saldo finale al 31/12/2013	500.000	18.834	520.550	49.901	1.089.285
Saldo iniziale al 1/01/2014	500.000	18.834	520.550	49.901	1.089.285
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>					
- Altre destinazioni	-	-	49.901	49.901-	-
<i>Altre variazioni:</i>					
Risultato dell'esercizio 2014	-	-	-	51.612	51.612
Saldo finale al 31/12/2014	500.000	18.834	570.451	51.612	1.140.897

L'utile dell'esercizio precedente pari ad € 49.901 è stato riportato a nuovo come deliberato in data 30 giugno 2014 dal Consiglio di Amministrazione

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, nè altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche.

Descrizione	Dettaglio	Importo 2014	Importo 2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		23.770.866	24.661.416
	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	23.770.866	24.661.416
Altri ricavi e proventi		608.755	699.838
	<i>Contributi in conto esercizio</i>	126.650	217.183
	<i>Ricavi e proventi diversi</i>	482.105	482.655
Totale valore della produzione		24.379.621	25.361.254

Tra i ricavi delle vendite configurano € 207.369 relativi a sponsorizzazioni.

Ta gli altri ricavi e proventi, configurano € 5.570 relativi a trasferimenti Legge Speciale effettuati dal Comune di Venezia; gli stanziamenti per restauri e manutenzioni straordinarie a valere su impegni finanziari del Comune sono in via di esaurimento e pertanto il dato risulta diminuire rispetto agli anni precedenti.

Il residuo è relativo ad altri ricavi, donazioni o contributi.

Costi della produzione

Si riporta di seguito il dettaglio dei principali costi per servizi che ammontano a complessivi € 17.709.045:

Descrizione	Dettaglio	Importo
	<i>Servizi museali</i>	9.759.769
	<i>Servizi di pulizia e vigilanza</i>	1.878.030
	<i>Servizi museali straordinari</i>	168.363
	<i>Utenze varie e gestione impianti</i>	1.384.465
	<i>Trasporti</i>	577.262
	<i>Allestimenti</i>	308.275
	<i>Assicurazioni</i>	380.325



Descrizione	Dettaglio	Importo
	<i>Comunicazione e promozione</i>	293.877
	<i>Manutenzioni ordinarie</i>	410.412
	<i>Trasferimenti Comune Legge Speciale</i>	5.570
	<i>Coproduzione eventi e progettoculturali</i>	523.356
	<i>Consulenze</i>	341.234
	<i>Convenzione MIBAC</i>	490.689
	<i>Commissioni rete di vendita</i>	145.715
	<i>Altri costi per servizi</i>	1.041.705
Totale costi per servizi		17.709.045

Nel 2014 le variazioni più rilevanti rispetto al 2013 riguardano i costi dei servizi museali, di pulizia e di vigilanza, assoggettati a adeguamento Istat annuale, oltre all'aumento di servizi richiesti dalla gestione condivisa con Ve.La. Spa del Museo Storico Navale. Inoltre l'ampliamento di alcune zone espositive ha generato un maggior costo di servizi, in particolare di pulizia.

I servizi straordinari sono diminuiti grazie ad una diversa distribuzione del personale in appalto, che ha permesso di riorganizzare e ottimizzare le risorse già presenti.

Una voce che ha subito un aumento è quella relativa ai costi di copartecipazione a iniziative culturali la cui produzione è stata condivisa con altri partner di progetto, in ragione di un importante programma di mostre temporanee.

I costi relativi a trasporti, loan fee e assicurazioni sono molto variabili di anno in anno, in relazione ai diversi progetti espositivi in programmazione e ai contratti di coproduzione stipulati con altri soggetti.

Sono diminuiti i costi relativi alle utenze, energia elettrica e gas nonché le spese di gestione degli impianti. Tale diminuzione è dovuta al nuovo appalto aggiudicato dal Comune di Venezia per la gestione degli impianti che ha condizioni migliorative ed ha permesso anche di includere la fornitura di gas, con notevole risparmio. Il consumo di energia elettrica è diminuito in ragione di alcuni interventi eseguiti nell'ottica del risparmio energetico e grazie alla ricontrattazione con i fornitori.

Oneri diversi di gestione

La voce pari a complessivi € 1.272.109 è relativa essenzialmente ad IVA indetraibile per pro rata per € 1.200.927.

Suddivisione interessi ed altri oneri finanziari

Non esistono interessi e altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile iscritti in bilancio.

Utili e Perdite su cambi

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività e passività in valuta estera, nel corso dell'esercizio sono maturate per complessivi € 11.397.

Composizione dei Proventi e degli Oneri Straordinari

Proventi straordinari

Nel corso dell'esercizio non sono stati conseguiti proventi straordinari.

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa relative a sopravvenienze passive per complessivi € 145.383. Ques'ultime sono costituite quanto ad € 53.195 per differenze relative alla Gestione Impianti Comune di Venezia, Iva prorata Venezia Musei per € 57.234 e differenza accredito del 2013 per € 25.023, il residuo per altre di importo non rilevante.

Imposte correnti differite e anticipate

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le aliquote Ires ed Irap del 27,5% e 3,9%

Fiscalità Differita Ires

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Imposte anticipate				
Acc.to F.do Rischi ed Oneri	90.590	24.912	-145.877	-40.116
Totale imposte anticipate	90.590	24.912	-145.877	-40.116
Imposte differite				



	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Perdite fiscali	31.216	8.585		
Totale imposte differite	31.216	8.585		
Effetto netto sul risultato d'esercizio		33.497		-40.116

Fiscalità Differita Irap

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Imposte anticipate				
Acc.to F.do Rischi ed Oneri	90.590	3.533	-145.877	-5.689
Totale imposte anticipate	90.590	3.533	-145.877	-5.689
Effetto netto sul risultato d'esercizio		3.533		-5.689

Prospetto di riconciliazione IRES/IRAP

Inoltre, conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	202.217	
Aliquota teorica (%)	27,5%	
Imposta IRES	55.610	
Saldo valori contabili IRAP		4.473.860
Aliquota teorica (%)		3,90%
Imposta IRAP		174.481
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	222.397	-
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	197.859	-
Totale imponibile	226.754	-
Utilizzo perdite esercizi precedenti	31.217	
<i>Altre deduzioni rilevanti IRAP</i>		1.765.972
Totale imponibile fiscale	195.537	2.707.887

	IRES	IRAP
Totale imposte correnti reddito imponibile	53.773	105.608
Aliquota effettiva (%)	26,59%-	2,36%

Le variazioni permanenti in aumento sono costituite essenzialmente dall'accantonamento a fondo rischi ed oneri dell'esercizio nonché a costi indeducibili.

Le variazioni permanenti in diminuzione riguardano in parte, l'utilizzo del fondo e rischi ed oneri accantonato negli esercizi precedenti ed in parte, alla deducibilità dell'IRAP per i costo del personale dipendente.

Numero medio dipendenti

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti, ripartito per categoria al 31/12

Dipendenti	2014	2013
Dirigenti	4	4
Quadri	13	14
Impiegati	62	59
Operai	3	3

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello CCNL Federculture; per quanto riguarda il personale inquadrato come Dirigente è applicato il CCNL Dirigenti Confservizi. Nel corso di tutto il 2014 non è stato rinnovato il CCNL Federculture non essendo stato trovato alcun accordo tra le delegazioni trattanti, in particolare sotto il profilo economico. La motivazione principale risiede sempre nelle limitazioni dei trasferimenti dagli enti pubblici ai soggetti che applicano il CCNL.

Compensi amministratori e sindaci

L'ammontare dei compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci è indicato nel seguente prospetto:

Compensi	Importo esercizio
Amministratori:	nessun compenso
Sindaci:	24.477

Si precisa inoltre che l'attività di revisione volontaria del bilancio al 31 dicembre 2014 è affidata alla società KPMG S.p.A. i cui corrispettivi sono pari ad € 15.000.

Altri strumenti finanziari emessi

La Fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti dei soci

La Fondazione non ha ricevuto alcun finanziamento da parte del fondatore Comune di Venezia.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Operazioni con parti correlate

La Fondazione ha in essere operazioni con il socio fondatore Comune di Venezia, in quanto previste dalla convenzione per l'affidamento in uso del patrimonio museale, beni mobili ed immobili e per la gestione dei servizi inerenti. In particolare rimangono a carico della fondazione le manutenzioni ordinarie dei beni mobili e immobili, mentre al Comune quelle straordinarie. Inoltre la Fondazione può essere delegata a svolgere interventi di manutenzione straordinaria, previo piano di intervento autorizzato e finanziato dal comune stesso.

Come detto in precedenza, la Fondazione ha deciso in data 11 dicembre 2012 di porre in liquidazione la società SMINT SRL., al fine di ottemperare alle indicazioni fornite dalla Giunta Comunale, che con Atto di indirizzo ha stabilito di procedere ad un progetto di riassetto Societario delle società controllate del Comune di Venezia, e delle loro controllate/partecipate, al fine di migliorare l'efficienza della governance societaria,

Successivamente con atto del Notaio Carlo Candiani in Venezia del 28 dicembre 2012 l'azienda è stata ceduta alla Fondazione Musei civici con effetti dal 1 gennaio 2013.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la Fondazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Considerazioni finali

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2014 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Venezia, 22/05/2015

Per il Consiglio di Amministrazione,
Il Presidente – Valter Hartsarich



Rendiconto Finanziario

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto	2014	2013
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 51.612	€ 49.901
Imposte sul reddito	€ 150.605	€ 191.276
Interessi passivi/(interessi attivi)		
(Dividendi)	€ 0	€ 0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 60	€ 0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	€ 202.277	€ 241.177
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	€ 372.675	€ 224.121
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 650.060	€ 542.454
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€ 1.022.735	€ 766.575
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-€ 1.455	-€ 3.165
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	€ 286.042	-€ 224.208
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-€ 417.301	€ 205.558
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-€ 163.837	€ 498.942
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-€ 16.785	€ 21.420
Altre variazioni del capitale circolante netto	€ 0	€ 0
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-€ 313.336	€ 498.547

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	-€ 3.622	€ 31.968
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 150.605	-€ 191.276
Dividendi incassati	€ 0	€ 0
Utilizzo dei fondi	-€ 161.620	-€ 41.116

4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-€ 315.847	-€ 200.424
---	-------------------	-------------------

Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	€ 595.829	€ 1.305.875
---	------------------	--------------------

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali	-€ 201.180	-€ 975.555
(Investimenti)	-€ 201.120	-€ 975.555
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-€ 60	€ 0
Immobilizzazioni immateriali	-€ 396.850	-€ 758.088
(Investimenti)	-€ 396.850	-€ 758.088
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
Immobilizzazioni finanziarie	€ 0	€ 0
(Investimenti)	€ 0	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-€ 598.030	-€ 1.733.643
---	-------------------	---------------------

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	€ 0	€ 0
Rimborso finanziamenti	€ 0	€ 0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	€ 0	€ 0

Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0	€ 0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	€ 0	€ 1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	€ 0	€ 1
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	-€ 2.201	-€ 427.767
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2014	€ 1.520.383	€ 1.948.150
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2014	€ 1.518.182	€ 1.520.383

**Fondazione
Musei Civici di Venezia**

—
Piazza San Marco, 52
30124 Venezia
T +39 041 2405211
F +39 041 5200935

—
www.visitmuve.it
—

